

Dichiarazione della Presidenza – Riunione dei Ministri del Commercio G7, Villa San Giovanni – Reggio Calabria

Il 16 luglio 2024, sotto la Presidenza italiana, i Ministri del Commercio del G7 si sono riuniti a Villa San Giovanni – Reggio Calabria con i Rappresentanti di Australia, Brasile, Cile, India, Kenya, Nuova Zelanda, Corea del Sud, Turchia e Vietnam.

Nel cuore del Mediterraneo Ministri hanno discusso di come favorire la cooperazione sulle sfide comuni, promuovere un sistema commerciale multilaterale libero ed equo, basato su regole e orientato al mercato, nonché a rafforzare la resilienza e la sicurezza economica. È stata ribadita l'importanza di promuovere il commercio internazionale in quanto motore di crescita, benessere e sviluppo. Viene condiviso l'impegno assunto dai leader del G7 per intensificare gli sforzi a favore della creazione di condizioni di parità a livello mondiale, mantenendo le economie aperte e competitive e riaffermando l'adesione al principio di trasparenza, al coordinamento e al rispetto delle regole dell'OMC (*in inglese WTO*). È stato, inoltre, posto l'accento sulla necessità che le politiche commerciali e ambientali debbano sostenersi a vicenda e contribuire allo sviluppo sostenibile.

Le libertà di scambio e di navigazione sono fondamentali per il commercio e la crescita globale. Un accesso incondizionato ai mercati internazionali e alle rotte marittime consente un movimento efficiente di beni, servizi e risorse.

Partecipazione del Ministro Tajani alla Giornata Internazionale per l'Eliminazione della Violenza contro le Donne, sabato 25 novembre

Anche il Ministero degli Affari Esteri aderisce alla campagna di sensibilizzazione delle Nazioni Unite per la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. Sabato 25 novembre alle ore 18.00, il Vice Presidente del Consiglio e Ministro degli Affari Esteri, Antonio Tajani, parteciperà a una cerimonia di illuminazione del Palazzo della Farnesina, che avrà luogo nel piazzale antistante l'edificio.

La condizione di vulnerabilità delle donne e delle ragazze risulta aggravata nei conflitti armati, così come in ogni situazione di emergenza, in cui risultano essere le più esposte. Dinanzi a questi dati allarmanti, l'Italia torna a esprimere la più ferma condanna contro ogni forma di discriminazione e di violenza sulle donne. L'eliminazione della violenza sulle donne e il sostegno all'emancipazione femminile sono tra i pilastri dell'azione di politica estera e di cooperazione allo sviluppo italiane.